



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024

**Allegato 3 – Progetto di inclusione assistenza sensoriale VISIVA - Uditiva – CAA
anno scolastico 2023/24**

**Dati dell'Istituzione Richiedente
(*tutti i campi sono obbligatori)**

DENOMINAZIONE ISTITUTO/ENTE	ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"		
CODICE MECCANOGRAFICO	RMIC85200L		
Settore/Indirizzo di studio	SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. I GRADO		
Codice Fiscale	97020470585		
Comune	ROMA		
Via/Piazza	DELLA TENUTA DI TORRENOVA	N.°	130
Telefono	062022705		
Posta Elettronica Certificata	rmic85200l@pec.istruzione.it		
Dirigente scolastico/Rappresentante Legale	Prof.ssa Serafina Di Salvatore		
DSGA	Dott.ssa Marida Cattalani		
Docente referente del progetto	Ins. Francesco Damato		
Indirizzo Mail del referente progetto	*****OMISSIS***** *****		
Recapito telefonico del referente	*****OMISSIS***** *****		

Eventuali sezioni o sedi associate / distaccate (per ogni sede specificare le singole voci)

Indirizzo di studi	SCUOLA DELL'INFANZIA "A. POZZI"		
Comune	ROMA		
Via	CASILINA	N.°	1374
Telefono	06 2024508		

Indirizzo di studi	SCUOLA PRIMARIA "GALILEO GALILEI"		
Comune	ROMA		
Via	DELLA TENUTA DI TORRENOVA	N.°	128
Telefono	06 2021928		

Sezione da compilare in caso l'Ente richiedente sia Comune/Municipio

Istituto Scolastico alunno	Nome docente referente	Telefono del referente	Mail del referente

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE VISIVA_ Uditiva_CAA.

A.S. 2023-2024

Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto, con riferimento a modalità di analisi dei bisogni dei destinatari, metodologie organizzative e prassi di integrazione scolastica.

La nostra scuola favorisce lo sviluppo dell'alunno con disabilità come persona con propri valori, partendo dai bisogni emersi relativi all'area psico-fisica, sociale e culturale. Tali bisogni sono rilevati attraverso i seguenti step: 1) studio della documentazione clinica (valutazioni, diagnosi funzionali e certificazioni) consegnata dalla famiglia; 2) osservazioni strutturate dell'alunno e del contesto fisico-relazionale sulla base delle quattro dimensioni del PEI; 3) confronto e coordinamento, in una logica di rete, con la famiglia e i servizi specialistici (terapisti e personale del TSMREE dell'ASL) che hanno in carico l'alunno/a per definirne obiettivi, barriere e facilitatori del contesto, metodologie e tempi di lavoro per la messa in opera del PEI. L'intero consiglio di classe, anche in collaborazione con le figure educative (OEPAC) lavora alla definizione e messa in opera del Pei. Successivamente si analizza e si verifica il lavoro svolto all'interno delle tre convocazioni annuali del GLO e al bisogno (nel caso emergano novità circa i bisogni o urgenze) con colloqui individualizzati. Gli alunni vengono coinvolti anche in lavori a piccoli gruppi e progetti specifici, opportunamente vagliati e inseriti nel PEI, volti a favorire l'inclusione nel contesto scolastico.

Descrivere sinteticamente come l'Istituto intende fornire, attraverso l'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale e C.A.A un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità.

L'intervento dell'assistente alla comunicazione, in generale, mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- strutturare, stimolare e rafforzare le competenze comunicativo-interattive (ampliamento lessicale, intenzionalità comunicativa, comprensione e produzione nelle forme di comunicazione possibile/i per l'alunno);
- sviluppare una maggiore competenza comunicativa per l'interazione con insegnanti e compagni;
- accedere, in base al proprio livello di abilità comunicativo-interattive, alle proposte didattiche e ai processi formativi individuati nel proprio P.E.I;
- offrire una rassicurazione emotiva rispetto al rischio di isolamento e di incomprensione del contesto e delle dinamiche comunicative;
- favorire, in base al grado di sviluppo dell'alunno/a, il sorgere di forme di autonomia sociale anche attraverso la promozione delle relazioni interpersonali.
- collaborare allo scambio efficace di informazioni e conoscenze relative alla disabilità e alle potenzialità dell'alunno seguito.

Questo lavoro sarà svolto concordando con gli insegnanti la pianificazione e la realizzazione delle lezioni mediante strategie visive (PECS, agende visive, altre metodologie individuate dagli specialisti e l'uso degli ausili della comunicazione che si potranno richiedere) al fine di raggiungere gli obiettivi delineati dagli esperti nella relazione sintetica sull'uso della CAA e dal confronto con le équipe specialistiche, rispondendo quindi ai bisogni manifestati dagli alunni contenuti nel Progetto di vita.

Indicare modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:

Il coordinamento delle attività del progetto sarà curato dal Dirigente scolastico per il tramite del docente Funzione strumentale dell'Inclusione e dei rispettivi coordinatori di plesso in cui gli operatori lavoreranno. Vi sarà un colloquio avviativo per la relativa assegnazione allo specifico alunno e il monitoraggio degli

interventi nelle due sedute del GLI. Agli insegnanti curricolari e di sostegno del team sono affidati i compiti di monitoraggio quotidiano in relazione al servizio, all'adeguatezza delle strategie, al raggiungimento degli obiettivi di inclusione didattica e di socializzazione. Questi ultimi restituiranno le loro osservazioni e riflessioni ai coordinatori di plesso, al docente Funzione Strumentale e al Dirigente scolastico.

Indicare come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza in favore degli alunni con disabilità sensoriale/CAA per migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:

L'assistente alla comunicazione potrà interagire con le famiglie, come già avviene per le altre figure esperte della rete inclusiva in collaborazione con tutto il GLO, previa informazione e autorizzazione da parte del docente F.S. e dei rispettivi coordinatori di plesso. I contesti sono da individuare in:

- convocazioni dei GLO;
- colloqui formalizzati;
- momenti di monitoraggio-valutazione circa sia i bisogni già conosciuti sia quelli che potranno emergere rispetto alla dimensione della comunicazione, interazione e relazione.

DESTINATARI:

- A. NUMERO TOTALE DESTINATARI UDITIVI
- B. NUMERO TOTALE DESTINATARI VISIVI
- C. NUMERO TOTALE DESTINATARI CAA: 4
- D. **NUMERO TOTALE DESTINATARI (A+B +C) : 4**

*****OMISSIS*****

Il Dirigente Scolastico/ Rappresentante Legale dichiara che contestualmente al presente progetto All.3 e come parte integrante della Domanda All. 2 di trasmettere l'allegato 4 Anagrafica degli allievi **esclusivamente in formato Excel con l'elenco dettagliato **dei soli allievi** (Visivi, Uditivi e CAA) **Casistica Ordinaria**.**

Dichiara inoltre, di aver provveduto a mettere a conoscenza delle linee di indirizzo, dell'Informativa Privacy e del progetto presentato la famiglia degli alunni e di avere acquisito agli atti idonea liberatoria in merito al trattamento dei dati e privacy.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 cui si fa opportuno rimando.